



Comune di **Castelnuovo del Garda**

ORIGINALE

N°14 Reg. delib.	Ufficio competente AREA TRIBUTI, COMMERCIO ED INNOVAZIONE
----------------------------	--

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022.
----------------	---

Oggi **trentuno** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventi** alle ore 09:45, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Dal Cero Giovanni	SINDACO	P
Ardielli Rossella	VICESINDACO	P
Zaglio Cinzia	ASSESSORE	P
Gugole Gianfranco	ASSESSORE	P
Righetti Thomas	ASSESSORE	P
Berto Marilinda	ASSESSORE	P

6	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il VICE SEGRETARIO dott. Guzzi Enrico.

Dal Cero Giovanni nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Dal Cero Giovanni

PREMESSO che sono state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie a cura del competente ufficio;

PREMESSO, altresì, che:

- la Legge 190/2012, pubblicata in G.U. del 13/11/2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in vigore dal 28/11/2012, ha introdotto numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- l'intervento normativo, che trova applicazione nei confronti di tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull'analisi dell'assetto organizzativo dell'Ente;
- la Legge 190/2012, prevede all'art. 1 commi 6, 7 e 8, la sinergia tra diversi livelli di governo:
 1. il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato con Decreto Sindacale n. 3 del 28.01.2020, che ha la funzione, tra l'altro, di predisporre una proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico, di verificare l'efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità, nonché a proporre le eventuali modifiche, quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, di verificare, d'intesa con il responsabile dell'unità organizzativa competente, l'effettiva rotazione degli incarichi secondo le regole riportate nel Piano per la prevenzione della corruzione;
 2. l'organo di indirizzo politico che adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione;
 3. il Prefetto che fornisce su richiesta, il necessario supporto tecnico-informativo, agli enti che lo richiedano anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale adottato dall'ANAC;

CONSIDERATO che:

- con circolare 1 del 25/01/2013 il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono state fornite le prime informazioni alle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'art. 1, comma 16 della Legge 190/2012, contiene già un'elencazione delle materie di competenza dell'amministrazione esposte al rischio, in quanto tali, ed in particolare quelle attinenti alle autorizzazioni e concessioni; alla scelta del contraente

nell'affidamento di lavori, servizi e forniture, alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e ai corsi ed alle prove selettive per l'assunzione delle persone;

- in base alle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale del 13/03/2013, le linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione hanno indotto il Responsabile della prevenzione a coinvolgere i dirigenti e le posizioni organizzative di settore, soprattutto nelle aree a più elevato rischio di corruzione
 - a) nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione del piano;
 - b) nel monitoraggio per ciascuna attività del rispetto dei termini di conclusione del procedimento;
 - c) nella rilevazione, in rapporto al grado di rischio, delle misure di contrasto da adottare;
 - d) nell'introduzione di adeguate forme di controllo specificamente dirette alla prevenzione ed all'emersione di situazioni di possibile esposizione al rischio corruttivo;
 - e) nell'adozione di misure appropriate per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo adeguati sistemi di rotazione del personale in coerenza degli indirizzi e delle necessarie competenze delle strutture;
 - f) nell'adozione di misure che garantiscano il rispetto delle norme del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
 - g) nell'adozione delle misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri di comportamento;
 - h) all'adozione di misure in materia di trasparenza, sull'attivazione del sistema di trasmissione delle informazioni al sito web e del sistema delle sanzioni e dell'esercizio del diritto di accesso;
 - i) all'individuazione di forme di integrazione e di comportamento con il piano Triennale della performance;
 - l) alla previsione di forme di presa d'atto da parte dei dipendenti del Piano triennale della prevenzione sia all'atto dell'adozione, sia successivamente con cadenza periodica;

CONSTATATO che il presente piano sostituisce altri atti e documenti trattanti i medesimi argomenti eventualmente approvati precedentemente;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto e qui si intendono integralmente riportate;
2. Di adottare il "Piano triennale 2020-2022 della prevenzione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Castelnovo del Garda" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di abrogare qualsiasi altra norma regolamentare interna che sia in contrasto con il Piano;

4. Di demandare al competente ufficio la pubblicazione sul sito internet dell'ente del piano allegato al presente atto, nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Corruzione;
5. Di inoltrare il presente atto ai dirigenti/Posizione organizzative interessate, ai revisori dei conti, all'OIV;
6. Di inoltrare il piano di prevenzione allegato al presente atto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U. Enti Locali), così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Inoltre, con votazione unanime, separata e favorevole:

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4^a, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. Enti Locali), al fine di provvedere con immediatezza alla relativa pubblicazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022.
----------------	--

La presente deliberazione:

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

☐ diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
avv. Dal Cero Giovanni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL VICE SEGRETARIO
dott. Guzzi Enrico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.